



COMUNE DI PIEVE DEL GRAPPA
PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO E CONVALIDA CONSIGLIERE NEO ELETTO.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventidue** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
RAMPIN ANNALISA	Presente	FELLEGARA MARCO	Presente
MICHELON DAVIDE	Presente	RACCANELLO LUCA	Presente
BERTONI GIOVANNI	Presente	BORTOLAZZO FRANCO	Presente
FABBIAN LORENZO	Presente	CUNIAL NICO	Assente
BASSO LISA	Presente	CECCON UMBERTO	Presente
BERGAMIN GLORIA	Assente	TORRESAN ALICE	Presente

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **2**.

Assessori esterni:

NOMINATIVO	P/A
BOTTER GIOVANNA	Assente
MOROSIN GINO	Presente

Assiste all'adunanza il **Segretario Comunale, De Rosso Valerio**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, RAMPIN ANNALISA**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

RACCANELLO LUCA

BORTOLAZZO FRANCO

TORRESAN ALICE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Sindaco espone l'argomento in trattazione e apre la discussione,

RAMPIN ANNALISA - Sindaco

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Surroga del Consigliere dimissionario e convalida del Consigliere neoeletto".

A seguito delle dimissioni per motivi di famiglia di Rosa Brunello, non hanno accettato l'incarico a Consigliere gli altri che erano stati eletti subito di seguito. Per cui, a seguito anche delle loro rinunce, questa sera facciamo la convalida dell'elezione di Antonio Morosin, che salutiamo e gli diamo il benvenuto e siamo contenti di rivederlo sui tavoli del Consiglio, visto che era già Consigliere nel Comune di Crespano del Grappa. Per cui lo facciamo accomodare e facciamo la votazione. Votiamo per la convalida dell'elezione e l'ingresso in Consiglio di Antonio Morosin.

Chi è a favore? Tutti.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Esaurita la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la sig.ra Brunello Rosa, nominata consigliere comunale a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, il 14 luglio 2021, ha rassegnato le proprie dimissioni, assunte in pari data al protocollo dell'ente n. 9697;

Richiamato il decreto legislativo 267/2000 ed in particolare l'articolo 38, comma 8, il quale stabilisce che le dimissioni dalla carica di consigliere comunale sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

Atteso che il consiglio comunale deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, ai sensi del già citato articolo 38, comma 8, del decreto legislativo 267/2000, entro e non oltre dieci giorni dalla data di presentazione delle dimissioni stesse;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 45, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, nei consigli provinciali, comunale e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Dato atto che dal verbale dell'adunanza dei presidenti delle sezioni, datato 27 maggio 2019, "determinazione della graduatoria dei candidati alla carica di consigliere comunale in seno a ciascuna lista in base alla cifra individuale da ciascuno di essi riportata" risulta che la lista 2 avente il contrassegno "Pieve Attiva" è composta, a seguito dei risultati delle votazioni medesime, dai seguenti nominativi in ordine di voti ottenuti:

- 1) Cunial Nico
- 2) Ceccon Umberto
- 3) Brunello Rosa
- 4) Torresan Alice
- 5) Barberis Giovanni
- 6) Prevedello Davide
- 7) Vido Natale Angelo
- 8) Morosin Antonio
- 9) Torresan Eleonora
- 10) Bergamin Giulia
- 11) Fellegara Paolo Eugenio
- 12) Brunello Riccardo
- 13) Pescarini Ugo

Dato atto altresì che, hanno dichiarato di “rinunciare irrevocabilmente alla attribuzione del seggio resosi vacante e quindi di rinunciare alla carica di consigliere comunale ed in ogni caso di dimettersi se necessario dalla carica di consigliere comunale ove già conseguita” i signori:

- Barberis Giovanni – con lettera allocata al protocollo del comune n. 9805 in data 15.07.2021 consegnata a mano dal medesimo al protocollo comunale con firma autenticata da un funzionario delegato dal sindaco;
- Prevedello Davide – con lettera allocata al protocollo del comune n. 9813 in data 15.07.2021, consegnata a mano dal medesimo al protocollo comunale con firma autenticata da un funzionario delegato dal sindaco;
- Vido Natale Angelo – con lettera allocata al protocollo del comune n. 9948 in data 19.07.2021, consegnata a mano dalla medesima al protocollo comunale con firma autenticata da un funzionario delegato dal sindaco;

tutti iscritti nella lista 2 avente il contrassegno “Pieve Attiva” sopra elencata.

Preso atto della disposizione di legge secondo cui “le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d’atto e sono immediatamente efficaci, e secondo le quali il consiglio comunale, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari.” (TUEL 267/2000 – art. 38 – comma 8);

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla surrogazione;

Tenuto conto della volontà espressa da Barberis Giovanni, Prevedello Davide e da Natale Angelo Vido di rinunciare irrevocabilmente alla attribuzione del seggio resosi vacante e di rinunciare alla carica di consigliere comunale;

Accertato che, dal verbale dell’adunanza dei presidenti di seggio del 27 maggio 2019, il primo dei non eletti della lista “Pieve Attiva” dopo i signori Barberis, Prevedello e Vido, risulta essere il sig. Morosin Antonio;

Dato atto che:

- si è provveduto ad interpellare il sig. Morosin Antonio con nota sottoscritta dal sindaco datata 19.07.2021 prot. n. 9951 avente ad oggetto “Surroga consigliere dimissionario sig. Vido Natale Angelo”;
- si è provveduto a consegnare la normativa di riferimento in materia di cause di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità;
- il sig. Morosin Antonio ha reso dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà (ai sensi art. 47 – D.P.R. n. 445-2000), agli atti, attestanti la propria condizione in rapporto alle cause di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità e incompatibilità previste dalle norme vigenti;

Dato atto che nei confronti dello stesso non sono emerse cause di incandidabilità, di ineleggibilità o di incompatibilità contemplate dagli articoli 58, 59, 60, 63 del decreto legislativo 267/2000;

Dato atto che il consigliere subentrante entra in carica “non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione” (art. 38, comma 4 del D.Lgs. 267-2000);

Vista i pareri preventivi favorevoli di regolarità amministrativa e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa rilasciati dai rispettivi responsabili di settore ai sensi dell’articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo 267/2000 e ai sensi dell’articolo 3 del vigente regolamento dei controlli interni;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: nr. 10
- Favorevoli: nr. 10

DELIBERA

Di attribuire al sig. Morosin Antonio nato a Castelfranco Veneto (TV) il 17.10.1967 appartenente alla lista "Pieve Attiva" il seggio di consigliere comunale rimasto vacante a seguito delle dimissioni presentate dal consigliere comunale Brunello Rosa e a seguito della rinuncia irrevocabile alla attribuzione del seggio resosi vacante, come da dichiarazioni in atti, dei signori Barberis Giovanni, Prevedello Davide e Angelo Natale Vido, tutti facenti parte della lista "Pieve Attiva" nelle elezioni amministrative del 26 maggio 2019.

Di convalidare, contestualmente l'elezione del neo consigliere sig. Morosin Antonio, accertato che nei confronti del medesimo non sono emerse cause ostative, di incandidabilità e di incompatibilità di cui all'articoli 58, 59, 60 e 63 del decreto legislativo 267/2000.

Di invitare il neo consigliere in surroga (presente in aula) a partecipare alla seduta consiliare in corso dal prossimo punto dell'ordine del giorno.

Quindi su proposta del sindaco di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

- Presenti: nr. 10
- Favorevoli: nr. 10

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(*RAMPIN ANNALISA*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
(*De Rosso Valerio*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli
effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa.
